

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 12

11 giugno 2009

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA	
- IL PRESIDENTE CHIODI ALLA 80A SESSIONE PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI INCENTRATA SU <i>GOVERNANCE</i> MULTILIVELLO, FUTURO DELL'EUROPA E COOPERAZIONE DECENTRATA.....	6
- NUOVO SPECIALE-NEWSLETTER N. 4 DEL 28 MAGGIO 2009 - ELEZIONI EUROPEE: I PUNTI FORTI DELLA LEGISLATURA PASSATA E GLI IMPEGNI FUTURI8 -RIEPILOGO E SCADENZARIO-BANDI DI MAGGIO - IN EVIDENZA LA NUOVA <i>CALL LIFE+</i> ED I NUOVI INVITI IN MATERIA DI AUDIOVISIVO, ENERGIA E RICERCA SANITARIA	8
TECNOLOGIE SPAZIALI	
IL CONSIGLIO "SPAZIO" DISCUTE DEL NUOVO SISTEMA EUROPEO DI MONITORAGGIO DEL PIANETA E DELLA SALUTE AMBIENTALE (GMES)	9
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	
LA COMMISSIONE STANZIA UN MILIARDO DI EURO PER LA CONNETTIVITÀ A BANDA LARGA E LE NUOVE SFIDE ECONOMICHE NELLE ZONE RURALI	10
LAVORO & OCCUPAZIONE	
UN "IMPEGNO COMUNE PER L'OCCUPAZIONE": LA COMMISSIONE AVVIA UNA NUOVA STRATEGIA PER FRONTEGGIARE L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DELLA CRISI	11
ISTITUZIONI	
- ELETTO IL NUOVO PARLAMENTO EUROPEO	14
- VANTAGGI REALI PER I CITTADINI DI TUTTA EUROPA: LE REALIZZAZIONI DELLA COMMISSIONE NEL PERIODO 2004/2009.....	14
PESCA	
IL CONSIGLIO "AGRICOLTURA E PESCA" DISCUTE DI COME EVITARE I RIGETTI IN MARE.....	16
SOCIETA' DELLA COMUNICAZIONE	17
APPROVATO IL REGOLAMENTO SUL ROAMING: RIDOTTI ANCORA I PREZZI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2009	17

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

GIUSTIZIA & SICUREZZA	
PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA AL CRIMINE (LONDON BOROUGH OF HARROW - UK)	22
PROGRAMMA ENERGIA INTELLIGENTE 2009	
INIZIATIVE INTEGRATE E SOSTENIBILI DI COMUNITA' PER L'ENERGIA (UNIONE DELLE AUTORITA' LOCALI DELL'ATTICA/ TEDKNA - GRECIA).....	23
ELETTRICITA' DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (CITTA' DI LODZ - POLONIA).....	25

FORMAZIONE/TRASPORTI	
SCAMBIO DI BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PER CONDUCENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO (MIDTTRAFIK - DANIMARCA).....	29
SVILUPPO URBANO	
PROGRAMMA URBACT - SECONDA CALL (HORDALAND COUNTY COUNCIL - NORVEGIA).....	31
CULTURA	
PROGRAMMA "GIOVENTU' IN AZIONE" (BORLÄNGE MUNICIPALITY, SVEZIA)....	33

SEZIONE EVENTI (/e)

POLITICHE REGIONALI	
FORUM SULLA DIMENSIONE LOCALE E REGIONALE DEL PARTENARIATO ORIENTALE (BRUXELLES, 16/17 GIUGNO - COMITATO DELLE REGIONI).....	37
ENERGIA	
AER/EURISY WORKSHOP - INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLE REGIONI E DELLE CITTA' PER IMPLEMENTARE STRATEGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (L'AJA, 22/23 GIUGNO 2009).....	40
OCCUPAZIONE	
LA STRATEGIA DI LISBONA POST 2010 – STRATEGIA REGIONALI PER L'INNOVAZIONE (BRUXELLES, 18 GIUGNO 2009).....	41
CULTURA	
AER BREAKFAST BRIEFING SU CREATIVITA' & CULTURA (BRUXELLES, 15 GIUGNO 2009).....	42

SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

AMBIENTE	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE RELATIVE AL PROGRAMMA CIP/ECO-INNOVAZIONE, A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE E DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE EUROPEE (CIP-EIP-ECO-INNOVATION-2009).....	46
TURISMO	
INVITO APRESENTARE PROPOSTE PER FORNIRE IL VALORE AGGIUNTO AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI, DELLA COMPETITIVITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO EUROPEO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLE PICCOLE E MICRO IMPRESE DEL TURISMO.....	47
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	
- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET E ALTRE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE.....	48
- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE RELATIVE AL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2009 DEL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLA POLITICA IN MATERIA DI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NEL QUADRO	

DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE 2007/2013 (CIP-ICT PSP-2009-3BIS)	49
PROTEZIONE CIVILE	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - AZIONE PREPARATORIA RELATIVA A UNA CAPACITÀ DI RISPOSTA RAPIDA DELL'UE.....	51
CULTURA	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - AZIONE 4.4 - PROGETTI CHE INCORAGGIANO LA CREATIVITÀ E L'INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ (EACEA/12/09)	53
AUDIOVISIVO	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO (EACEA N. 09/09 MEDIA)	55

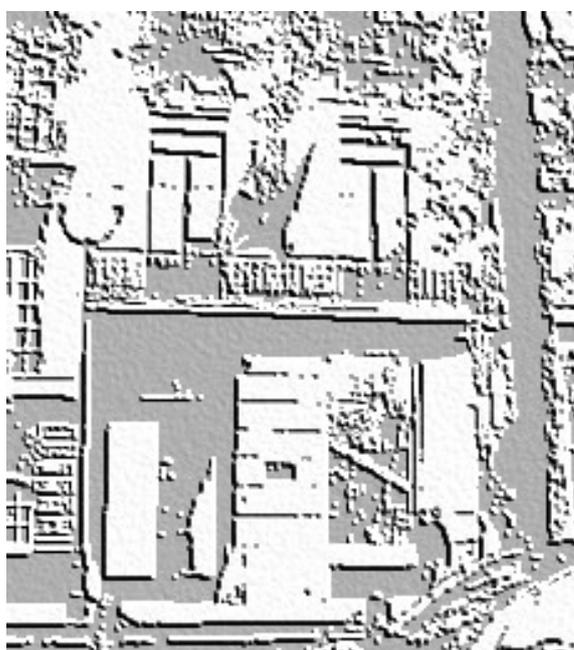
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 12/n

11 giugno 2009

Selezione di notizie di interesse regionale

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

IL PRESIDENTE CHIODI ALLA 80A SESSIONE PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI INCENTRATA SU GOVERNANCE MULTILIVELLO, FUTURO DELL'EUROPA E COOPERAZIONE DECENTRATA

Il Presidente **On. Giovanni Chiodi** prenderà parte alla **80a sessione plenaria del Comitato delle regioni**, in programma a Bruxelles **dal 17 al 18 giugno** prossimi.

I lavori si svolgeranno nell'edificio **Jozsef Antall** del Parlamento europeo (sala 2Q2) ed avranno inizio mercoledì 17 giugno alle ore 15.00 con l'intervento di un rappresentante della prossima Presidenza dell'UE, **il Ministro svedese Mats Odell**.

Nel corso della prima giornata è previsto l'intervento del **Presidente del Gruppo di riflessione sul futuro dell'Europa, Felipe Gonzalez**.

Come di prassi, il **Presidente Gonzales** dovrebbe prestarsi ad uno scambio di vedute con i componenti dell'Assemblea che sarà alimentato, quanto al primo dei temi trattati, dall'esame e dalla votazione sui Pareri Const 020, relatori Van Den Brande e Delebarre, **"Libro bianco del CdR sulla governance multilivello"** e Coter 022, relatore Delebarre, **"Pacchetto marittimo"**.

Nel corso della seconda giornata, invece, al centro del dibattito ci saranno i temi del **"Partenariato Africa- Cina-UE: verso un dialogo e una cooperazione trilaterali"**, con intervento in Aula del **Commissario** responsabile dello Sviluppo e degli aiuti umanitari, **Louis Michel** che relazionerà sull'agenda europea in materia di cooperazione decentrata.

La riunione della **Delegazione italiana** si terrà mercoledì 17 giugno, dalle ore 13.00 alle ore 14.30, mentre le riunioni dei **Gruppi politici** si svolgeranno tra le **10.30 e le 13.00** di mercoledì 17 giugno.

Tra **gli altri temi** all'ordine del giorno della Sessione Plenaria figurano le seguenti proposte:

Strategia di allargamento e sfide principali per il periodo 2008-2009 - I paesi candidati potenziali

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo

COM(2008) 674 final

CdR 383/2008 rév. 2 - RELEX-IV-022

Relatore: KEYMER (membro del Consiglio del distretto di Tanbridge, UK/PPE)

Strategia di allargamento e sfide principali per il periodo 2008-2009 - I paesi candidati

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo

COM(2008) 674 final

CdR 382/2008 rév. 2 - RELEX-IV-021

Relatrice: VIDMAR (consigliere comunale di Maribor, SI/ADLE)

Non discriminazione, pari opportunità e applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni

COM(2008) 420 final

Proposta di direttiva del Consiglio

COM(2008) 426 final - 2008/0140 (CNS)

CdR 321/2008 rév. 3 - ECOS-IV-030

Relatrice: ABELA BALDACCHINO (vicesindaco del Consiglio comunale di Qrendi, MT/PSE)

Rafforzare l'approccio globale in materia di migrazione: aumentare il coordinamento, la coerenza e le sinergie

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni

COM(2008) 611 final

CdR 91/2009 rév. 2 - CONST-IV-022

Relatore: ABRAMAVIČIUS (sindaco del comune distrettuale di Zarasai, LT/PPE)

Il regime comunitario di controllo della pesca

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio

COM(2008) 718 final

Proposta di regolamento del Consiglio

COM(2008) 721 final - 2008/0216 (CNS)

CdR 73/2009 rév. 1 - DEVE-IV-037

Relatore: DAY (membro del Consiglio della contea di Devon, UK/PPE)

Un nuovo impulso per arrestare la perdita della biodiversità

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni

COM(2008) 864 final

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni

COM(2008) 789 final

CdR 22/2009 rév. 1 - DEVE-IV-039

Relatore: SOUCHON (presidente del Consiglio generale dell'Alvernia, FR/PSE)

La gestione dei rifiuti organici biodegradabili nell'Unione europea

Libro verde

COM(2008) 811 final

CdR 74/2009 rév. 1 - DEVE-IV-041

Relatrice: NORRMAN (membro della giunta comunale di Jämtland, SE/PSE)

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 8 giugno 2009)

NUOVO SPECIALE-NEWSLETTER N. 4 DEL 28 MAGGIO 2009 - ELEZIONI EUROPEE: I PUNTI FORTI DELLA LEGISLATURA PASSATA E GLI IMPEGNI FUTURI

Tra il 4 e il 7 giugno 2009 i cittadini europei saranno chiamati ad eleggere i deputati al Parlamento europeo. Il nuovo Speciale-Newsletter si avvale del prezioso contributo del *Settore stampa ed informazione istituzionale del Parlamento europeo* ed intende illustrare i "Punti forti" della legislatura 2004/2009 e gli impegni che i nuovi deputati saranno chiamati a fronteggiare nell'immediato futuro.

A tal fine, il contributo si articola in due sezioni:

I Punti forti della legislatura - Fornisce una panoramica sull'attività svolta dal Parlamento europeo durante la legislatura 2004/2009. I "punti forti" sono suddivisi per argomenti ed in ogni scheda figura una breve presentazione di una selezione di atti legislativi di particolare rilevanza adottati dal Parlamento europeo nel corso dei cinque anni dell'attuale legislatura.

I Prossimi impegni - Evidenzia i temi principali che i deputati dovranno affrontare nella prossima legislatura. In molti casi si tratta di dossier legislativi avviati nel corso dell'attuale legislatura che dovranno essere ultimati dal nuovo Parlamento. Ricordiamo che nel corso della nuova legislatura, il Parlamento dovrà affrontare anche la questione delle nomine nelle altre Istituzioni, in particolare la Commissione.

Da parte nostra, ringraziamo gli Uffici del Parlamento europeo della collaborazione e rimaniamo a disposizione di tutti gli interlocutori istituzionali per eventuali approfondimenti ulteriori.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 27 maggio 2009)

RIEPILOGO E SCADENZARIO-BANDI DI MAGGIO - IN EVIDENZA LA NUOVA CALL LIFE+ ED I NUOVI INVITI IN MATERIA DI AUDIOVISIVO, ENERGIA E RICERCA SANITARIA

Sono disponibili per il *download* il **Riepilogo** e lo **Scadenario** dei bandi e delle opportunità finanziarie del mese di **maggio**. I nuovi fascicoli riportano le informazioni principali relative a **ventisei** inviti a presentare proposte nei più svariati settori di intervento: dall'**ambiente** alla **ricerca**, dall'**innovazione tecnologica** all'**energia**, dalla **società dell'informazione** alla **sanità**, dalle **imprese**, all'**istruzione** ed alla **cultura**.

In evidenza la nuova *call* del programma **LIFE+** nonché i nuovi inviti a presentare proposte in materia di **audiovisivo**, **energia** e **ricerca nel settore sanitario**.

Come si ricorderà, a partire dal mese di settembre del 2007, i prodotti di informazione realizzati dal Servizio si sono ulteriormente arricchiti e diversificati. In particolare, alla tradizionale **Sezione Bandi**, parte integrante della **Newsletter Settimanale** dedicata ai bandi **pubblicati di recente**, si sono aggiunti il **Riepilogo ordinato per materia** dei bandi e delle opportunità finanziarie **attive** e lo **Scadenario dei bandi**, che riporta le medesime informazioni **in ordine di scadenza**.

Scarica il nuovo Riepilogo-Bandi relativo al mese di maggio:

http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=E:/xEuropa/docs/bandiattivi/Bandi_Riepilogo_05_09.pdf

Scarica il nuovo Scadenario-Bandi:

http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=E:/xEuropa/docs/scadenariobandi/Scadenario_Bandi_05_09.pdf

Link alla notizia di presentazione del nuovo Scadenario-bandi:

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=le&stileDiv=sequence&b=notizia77&tom=77>

Link alla notizia di presentazione dei nuovi prodotti di informazione del Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.:

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=le&stileDiv=sequence&b=notizia60&tom=60>

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 27 maggio 2009)

TECNOLOGIE SPAZIALI

IL CONSIGLIO "SPAZIO" DISCUTE DEL NUOVO SISTEMA EUROPEO SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PIANETA E DELLA SALUTE AMBIENTALE (GMES)

Attraverso l'iniziativa GMES (monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza), l'Europa sta elaborando un proprio sistema di monitoraggio dello stato e dell'evoluzione del nostro ambiente. Questo progetto "portabandiera" è stata una delle tematiche trattate nella riunione dei ministri europei responsabili della politica spaziale e di rappresentanti dell'Agenzia spaziale europea (ASE) al sesto Consiglio "Spazio" del 29 maggio.

Il GMES produrrà dati relativi all'osservazione della terra raccolti dall'infrastruttura spaziale e terrestre. La componente spaziale prevede cinque missioni satellitari denominate "Sentinels", che l'ASE sta elaborando. La componente in situ comprende sensori a terra, galleggianti negli oceani o aviotrasportati. Queste installazioni esistono già e sono ubicate sia all'interno, sia all'esterno del territorio dell'UE.

Saranno forniti servizi in cinque diversi ambiti:

1. terrestre (geodati sulla copertura del suolo, monitoraggio della produzione agricola)
2. marittimo (individuazione di maree nere, previsioni metereologiche)
3. atmosfera (qualità dell'aria, esposizione ai raggi UV)
4. interventi d'emergenza (cartografia rapida per aiuti umanitari)
5. sicurezza (sorveglianza alle frontiere).

Il GMES renderà disponibili dati tempestivi ed affidabili che, ad esempio, possono contribuire ad attenuare gli effetti del cambiamento climatico e migliorare la sicurezza civile. Gli utenti comprenderanno decisi, imprese o chiunque possa trarre utilità da queste informazioni. L'iniziativa sta avanzando verso la fase operativa, che dovrebbe essere avviata nel 2011.

Dai servizi GMES di base e dalle relative applicazioni si attende un significativo impulso all'innovazione e alla competitività europee

Per maggiori informazioni:

Sito GMES della Commissione

http://ec.europa.eu/gmes/index_en.htm

Sito GMES R&S (SWIFT)

<http://www.gmes.info/>

Sito GMES dell'ASE

<http://www.esa.int/esaLP/LPgmes.html>

(Consiglio dell'Unione europea - 30 maggio 2009)

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA COMMISSIONE STANZIA UN MILIARDO DI EURO PER LA CONNETTIVITÀ A BANDA LARGA E LE NUOVE SFIDE ECONOMICHE NELLE ZONE RURALI

All'interno di un pacchetto di misure volte a favorire il rilancio economico, la Commissione Europea ha deciso di stanziare un miliardo d'euro per la connettività a banda larga e le nuove sfide economiche nelle zone rurali. Questo contributo si aggiunge ad un investimento di risorse pari a 15 miliardi d'euro, già messi a disposizione per l'ITC nell'ambito delle iniziative europee per le regioni, per l'evoluzione sociale e per lo sviluppo rurale - sussidi che sono accessibili per contratti firmati prima di fine dicembre 2013.

I servizi satellitari forniscono immediatamente la connettività a banda larga e accrescono le opportunità delle regioni di affrontare le nuove sfide. Stimolando lo sviluppo delle imprese agricole, consentendo la crescita delle PMI e creando migliori condizioni operative nelle scuole, negli ospedali e nelle altre istituzioni di pubblica amministrazione, queste soluzioni porteranno alle regioni una serie di benefici economici e sociali. I servizi via satellite sono già oggi disponibili e offrono una soluzione estremamente efficiente: per attivarli è necessaria solamente la posa di un'antenna e di un modem, per un costo di circa 500 euro per utente, e non sono richiesti investimenti per la realizzazione di infrastrutture complesse, onerose particolarmente in zone remote, montane o insulari, o più in generale in aree a bassa densità di popolazione.

Gli Stati Membri dell'Unione Europea devono presentare alla Commissione Europea, al più tardi entro il 15 luglio, il proprio Piano Nazionale di Sviluppo Rurale, che illustra i propositi di accedere a questi fondi attraverso progetti concreti. Le regioni che intendono accedere a questi finanziamenti debbono prendere contatto sin d'ora con le proprie Agenzie di Sviluppo Regionale o con le entità governative preposte, presentando richiesta di utilizzare i fondi nella loro regione per la banda larga via satellite, in modo che i progetti siano inseriti nel Piano Nazionale di Sviluppo Rurale.

Per la preparazione di progetti, le regioni devono:

- a. Realizzare una "mappatura" del proprio territorio per evidenziare le aree non collegate.
- b. Dimostrare di aver realizzato una consultazione con gli operatori di telecomunicazione su eventuali piani di copertura di queste aree.
- c. Fornire una notificazione alla Commissione Europea se il valore del progetto è superiore a 200.000 euro (regola "de minimis").
- d. Qualora necessario, predisporre un bando di gara, che non identifichi a priori una particolare tecnologia (neutralità tecnologica), ma unicamente le funzionalità richieste.

I rivenditori dei servizi satellitari sono in grado installare le antenne e i modem in tutti gli Stati Membri. Una volta realizzato quest'investimento iniziale, il costo dell'abbonamento, assolutamente concorrenziale con le soluzioni terrestre, oscilla tra 30-60 euro al mese, a seconda delle prestazioni richieste. Un collegamento via satellite può fruire in un singolo punto d'accesso, in una fattoria o in una scuola, ma può anche essere utilizzato per collegare un intero villaggio, in unione con una rete di distribuzione locale Wi-Fi.

(Assemblea delle regioni europee - 28 maggio 2009)

LAVORO & OCCUPAZIONE

UN "IMPEGNO COMUNE PER L'OCCUPAZIONE": LA COMMISSIONE AVVIA UNA NUOVA STRATEGIA PER FRONTEGGIARE L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DELLA CRISI

L'UE metterà a disposizione 19 miliardi di euro dei finanziamenti pianificati del Fondo sociale europeo a sostegno delle persone colpite dalla crisi economica. L'UE anticiperà inoltre gli stanziamenti e per il periodo 2009-2010 non sarà necessario il cofinanziamento da parte degli Stati membri. Insieme al Gruppo Banca europea per gli investimenti e ad altri partner, l'UE istituirà un nuovo sistema di erogazione di prestiti per concedere microcrediti ai soggetti che solitamente incontrano difficoltà ad ottenere i finanziamenti necessari ad avviare un'attività o una microimpresa. Questo "impegno comune dell'UE per l'occupazione" delinea priorità e azioni chiave per sostenere l'occupazione e aiutare i cittadini in difficoltà

preparando allo stesso tempo il terreno alla ripresa. L'obiettivo è quello di stabilire una collaborazione tra tutte le parti interessate, i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro, gli Stati membri e l'UE al fine di conseguire i risultati auspicati. Le proposte saranno presentate, per accordo, ai capi di Stato e di governo dell'UE riuniti in sede di Consiglio europeo il 18 e 19 giugno.

"L'UE ha preso rapidi provvedimenti per rispondere alla crisi finanziaria ed economica e alle relative ripercussioni sociali. Oggi la Commissione compie un ulteriore passo in direzione di un impegno comune e di un'azione coordinata di UE, Stati membri e parti sociali volti a mantenere e creare posti di lavoro", ha affermato il presidente Barroso. "Ad esempio, grazie al Fondo Sociale Europeo stiamo accelerando lo stanziamento di miliardi di euro a titolo di sostegno comunitario a programmi di riqualificazione, che ogni anno aiutano già oltre 9 milioni di disoccupati a trovare lavoro. Con la collaborazione di istituti finanziari internazionali e in particolare del Gruppo Banca europea per gli investimenti creeremo un nuovo servizio di microcrediti per un valore di 500 milioni di euro a sostegno degli imprenditori. A livello nazionale intendiamo inoltre garantire un accesso all'apprendistato a 5 milioni di giovani cittadini europei. Mi appello al Consiglio europeo affinché approvi questo ambizioso progetto".

"L'attuale crisi ha avuto origine dal settore finanziario ma i suoi effetti si fanno sentire a tutti i livelli", ha aggiunto Vladimír Špidla, commissario europeo responsabile per l'occupazione. "Negli ultimi mesi abbiamo lavorato a stretto contatto con i governi nazionali, le organizzazioni sindacali e quelle dei datori di lavoro per definire le strategie meglio atte a contenere le ripercussioni sociali della crisi. È necessario concentrarsi in particolare sull'occupazione dei giovani, per evitare che essi perdano l'opportunità di accedere al mercato del lavoro. Questo "impegno comune per l'occupazione" rappresenta un'agenda forte, lungimirante e coordinata volta a combattere la disoccupazione, promuovere la creazione di posti di lavoro e spianare la strada a una ripresa sostenibile".

La Commissione delinea tre priorità chiave: sostenere l'occupazione, creare posti di lavoro e promuovere la mobilità; migliorare le qualifiche e rispondere ai bisogni del mercato del lavoro; migliorare l'accesso all'occupazione. Tali priorità vanno considerate complementari ad altri provvedimenti attuali della Commissione volti a fronteggiare la crisi, tra cui le recenti proposte di supervisione finanziaria e la proposta per un migliore impiego del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in periodi di crisi. Tali obiettivi sono inoltre in linea con le strategie dell'UE a più lungo termine per riformare i mercati del lavoro, tra cui la strategia di Lisbona. Particolare attenzione è dedicata ai giovani al fine di offrire loro la formazione e le opportunità di lavoro necessarie per evitare che quest'anno essi non abbiano accesso al mercato del lavoro a causa della crisi.

La Commissione propone una serie di azioni, tra cui:

Accelerare lo stanziamento di 19 miliardi di euro dei finanziamenti programmati per aiutare i cittadini a mantenere il proprio posto di lavoro o a trovare una nuova occupazione tramite programmi di riqualificazione professionale, promuovendo l'imprenditorialità e migliorando i servizi di collocamento pubblici grazie al Fondo sociale europeo. Per il periodo 2009-2010 la Commissione può rimborsare agli Stati membri il 100% delle spese dichiarate. Ciò significa che non sono necessari cofinanziamenti nazionali ed è quindi possibile accelerare la realizzazione di progetti a sostegno dei cittadini.

Riassegnare 100 milioni di euro dell'attuale bilancio comunitario, i quali, uniti ai finanziamenti degli istituti finanziari internazionali e in particolare del Gruppo Banca europea per gli investimenti, lieviteranno a oltre 500 milioni di euro da destinare alla creazione di un nuovo sistema di microcrediti dell'UE. Il microcredito permetterà di avviare un'attività ai soggetti che rischiano di non ottenere fondi, ad esempio chi è stato recentemente disoccupato, e promuoverà l'occupazione nel settore delle microimprese colpite dalla stretta creditizia.

Garantire almeno 5 milioni di contratti di apprendistato in tutta l'UE ai giovani a rischio di disoccupazione e definire gli obiettivi per offrire ai giovani disoccupati tempestive opportunità di formazione o lavoro.

Sostenere programmi, anche grazie al FSE, per favorire l'occupazione attraverso formazione e lavoro a tempo parziale.

Garantire un aiuto immediato ai disoccupati, per evitare il protrarsi della loro condizione e l'obsolescenza delle pertinenti abilità professionali , ad esempio con proposte finalizzate ad offrire tempestive opportunità di formazione o lavoro a ciascun disoccupato: entro 1 mese per i giovani di età inferiore a 20 anni, entro 2 mesi per i giovani di età inferiore ai 25 anni ed entro 3 mesi per le persone di età superiore a 25 anni. Il FSE dovrebbe coadiuvare il conseguimento di questi obiettivi "nuovo inizio".

Aiutare i cittadini più svantaggiati a ritornare nel mondo del lavoro , ad esempio mediante una riduzione dei costi del lavoro extrasalariali, incentivi alle assunzioni e la promozione di opportunità di lavoro a bassa qualifica come i servizi alle famiglie e i servizi di assistenza.

Istituire un nuovo servizio online "match and map " per aiutare chi cerca lavoro a correlare le proprie abilità con le offerte di lavoro in tutta Europa, attraverso l'esistente portale europeo del lavoro EURES, e garantire ai disoccupati che cercano lavoro in un altro Stato membro il sussidio di disoccupazione a cui avrebbero diritto nel loro paese di residenza, per almeno 6 mesi.

Dedicare particolare attenzione alla riqualificazione professionale per meglio rispondere alle necessità del mercato del lavoro; parallelamente la Commissione procederà a un'analisi settoriale del mercato del lavoro comunitario attuale e futuro, tenendo anche conto delle qualifiche nel campo delle tecnologie pulite.

Fornire istruzioni pratiche per aiutare le imprese, i lavoratori e i loro rappresentanti a gestire meglio e in modo proattivo la ristrutturazione aziendale.

Predisporre una guida per la formazione nelle piccole imprese per aiutare le PMI a mantenere e a ottenere le abilità di cui necessitano.

La comunicazione presentata in data odierna è il risultato del recente vertice europeo sull'occupazione del 7 maggio. Le proposte formulate dalla Commissione saranno sottoposte il 18 e 19 giugno al Consiglio europeo. In tale occasione la Commissione inviterà i capi di Stato e di governo a sottoscrivere questo "impegno comune per l'occupazione". La Commissione renderà noti gli sviluppi dell'impegno comune dell'UE e le relative implicazioni per la strategia di Lisbona per il periodo successivo al 2010 in tempo utile per il Consiglio europeo di primavera del 2010.

Per ulteriori informazioni:

Un impegno comune per l'occupazione (Parte 1: Comunicazione della Commissione e Parte 2: Allegati)

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=514&furtherNews=yes>

Sito Web del presidente Barroso sulla crisi:

http://ec.europa.eu/commission_barroso/president/focus/credit_crunch/index_en.htm

Sito Web sull'impatto sociale della crisi:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=736>

Link al comunicato della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/859&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 8 giugno 2009)

ISTITUZIONI

ELETTO IL NUOVO PARLAMENTO EUROPEO

Il Partito popolare europeo, di orientamento conservatore, si conferma primo gruppo al Parlamento europeo. I partiti di centro-destra escono vincitori dalle elezioni del 4-7 giugno in alcuni dei maggiori paesi dell'UE, come la Francia, l'Italia, la Spagna e la Polo.

Il gruppo dei Socialisti ha perduto terreno, ma rimane saldamente in testa davanti ai Liberaldemocratici, a loro volta tallonati dai Verdi, che hanno guadagnato diversi seggi.

I 736 membri del Parlamento europeo dovranno pronunciarsi sulla composizione della prossima Commissione europea e, se il trattato di Lisbona supererà lo scoglio del secondo referendum irlandese verso la fine dell'anno, anche sulle nuove figure di presidente e responsabile degli Esteri dell'UE.

Gli eurodeputati contribuiranno inoltre ai negoziati per un accordo internazionale sul cambiamento del clima, e dovranno occuparsi di un nuovo regolamento finanziario per prevenire future crisi.

Gli aventi diritto al voto erano circa 388 milioni, ma l'affluenza è stata inferiore al 44%, meno di cinque anni fa.

Il Presidente della Commissione europea Barroso ha ringraziato gli elettori che si sono espressi sul futuro politico dell'Unione, e ha rilevato che "Nel complesso, questi risultati segnano un'innegabile vittoria dei partiti e dei candidati che sostengono il progetto europeo e auspicano che l'Unione europea dia risposte ai problemi quotidiani dei cittadini".

Link al sito del Parlamento dedicato ai risultati delle elezioni:

<http://www.elections2009-results.eu/>

(Commissione europea - 9 giugno 2009)

VANTAGGI REALI PER I CITTADINI DI TUTTA EUROPA: LE REALIZZAZIONI DELLA COMMISSIONE NEL PERIODO 2004/2009

La Commissione europea ha presentato oggi un riepilogo delle sue realizzazioni in previsione dell'elezione del Parlamento europeo. La Commissione europea ha fatto in modo che l'Unione europea riunificata funzionasse a vantaggio dei suoi cittadini e ha garantito maggiore stabilità e prosperità in un'Unione con 27 Stati membri. Essa ha risposto con decisione alla crisi economica e finanziaria, ha attuato una strategia

integrata per la lotta ai cambiamenti climatici e per un approvvigionamento energetico sicuro e ha cercato di influenzare la globalizzazione affinché diventi inclusiva, sia regolamentata meglio e rispecchi i valori europei.

Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha dichiarato: Questa Commissione, la prima di un'Unione allargata a 27 Stati membri, si è trovata confrontata ad uno dei periodi più impegnativi che l'Unione europea abbia mai vissuto, in un momento di enormi cambiamenti economici e sociali. Il resoconto del nostro operato dimostra che siamo rimasti saldamente legati a quei valori e a quegli obiettivi di fondo che hanno consentito all'Unione di raggiungere risultati così positivi. Lasciamo un contributo importante al futuro sviluppo del progetto europeo.

Sono particolarmente fiero del modo in cui abbiamo reagito alla crisi economica e finanziaria, del nostro ambizioso programma di lotta al cambiamento climatico e della creazione di una reale politica energetica europea. Siamo adesso assumendo un ruolo guida nel far sì che la globalizzazione sia improntata ai valori europei e nel promuovere gli interessi dell'Europa a livello mondiale. È giunto il momento per i cittadini europei di esprimere, in occasione delle elezioni del Parlamento europeo, le proprie idee per il futuro. Invito i cittadini europei ad avvalersi di questo loro diritto democratico.”

La sintesi delle realizzazioni è contenuta in un documento globale pubblicato oggi e disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Negli ultimi cinque anni, la Commissione Barroso ha acquistato credibilità agli occhi dei cittadini, degli operatori economici, degli Stati membri e del Parlamento europeo. La Commissione si è dimostrata capace di proporre iniziative ambiziose ma realistiche e di garantirne la realizzazione, e lo ha fatto in un periodo di cambiamento istituzionale e di crisi economica.

Sono state adottate normative fondamentali che mettono il mercato unico inequivocabilmente al servizio del cittadino, ad esempio potenziando i diritti dei passeggeri nei trasporti, riducendo le tariffe della telefonia mobile o agevolando i pagamenti transfrontalieri. Parallelamente, la Commissione ha semplificato il complesso normativo dell'UE, proponendo di eliminare quasi il 10% della legislazione superflua e di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese, in particolare delle PMI.

L'importanza attribuita dalla Commissione alla crescita e all'occupazione attraverso la nuova strategia di Lisbona e il patto di stabilità e crescita riveduto ha permesso all'Europa di affrontare meglio l'attuale crisi economica, finanziaria e occupazionale. La Commissione è stata la prima istituzione internazionale a presentare un piano di ripresa credibile e ha coordinato la risposta in materia di attivi deteriorati, ricapitalizzazione, aiuti di Stato e misure di transizione dal salvataggio alla ripresa in settori specifici come quello automobilistico. La Commissione sta guidando la controffensiva nel G-20 e a livello europeo mediante l'attuazione delle raccomandazioni della relazione de Larosière.

La Commissione Barroso ha guidato la trasformazione esemplare della strategia europea in materia di energia e cambiamenti climatici. L'ambizioso pacchetto di misure legislative preparato dalla Commissione Barroso ha dimostrato che l'Europa è pronta a svolgere un ruolo guida e continuerà a farlo in previsione del vertice di Copenaghen sui cambiamenti climatici. Il pacchetto garantisce che le misure a breve termine adottate in risposta alla crisi economica siano pienamente compatibili con i nostri obiettivi a più lunga scadenza.

La Commissione europea si è adoperata con grande impegno per influire sul contesto globale in evoluzione onde affrontare il problema della povertà, le questioni sanitarie mondiali, il fenomeno della migrazione e le questioni legate alla sicurezza. La Commissione ha dimostrato il proprio peso in occasione delle crisi in Georgia, in Medio Oriente e in Africa. Al tempo stesso, essa ha investito nella stabilità regionale dei paesi vicini e ha promosso partenariati efficaci e ambiziosi con le potenze mondiali per tutelare gli interessi e i valori europei.

Occorre però un ulteriore impegno. Il ciclo di Doha sul commercio non si è ancora concluso. La Commissione ha presentato una serie di proposte per riformare i mercati finanziari, rilanciare

l'occupazione e affrontare altre sfide impellenti, proposte che però devono ancora essere approvate dall'UE. In un momento in cui resta alto l'impegno per superare gli effetti della crisi economica, la Commissione dovrà adoperarsi affinché l'Unione esca rafforzata da questa fase. L'attenzione resterà incentrata sulla necessità di ratificare il trattato di Lisbona, che conferirà all'Unione una maggiore capacità di azione.

La Commissione Barroso ha preso l'iniziativa proponendo soluzioni ai problemi attuali: piano di ripresa economica, lotta ai cambiamenti climatici, sicurezza energetica, Fondo di adeguamento alla globalizzazione, strumento alimentare per lo sviluppo di 1 miliardo di euro, Istituto europeo di tecnologia, 5 miliardi di euro stanziati per i progetti energetici e la banda larga per le comunità rurali, patto sulla migrazione. La Commissione ha dimostrato di poter funzionare con una formazione a 27, di poter guidare il dibattito e di poter ottenere risultati. La Commissione ha impugnato le leve del comando per far progredire l'agenda europea e ha costruito il consenso tra tutti i 27 Stati membri in occasione di ciascun Consiglio europeo, anche nei periodi più difficili. Ecco l'eredità di questa Commissione.

Contesto

La Commissione Barroso è entrata in carica il 22 novembre 2004. Il suo mandato scade il 31 ottobre 2009.

Negli ultimi quattro anni e mezzo, la Commissione ha adottato proposte legislative ambiziose. Dall'inizio del 2005 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato oltre 470 proposte mediante la procedura di codecisione.

Gli uffici dei singoli commissari possono fornire maggiori informazioni su quanto realizzato dalla Commissione nei settori specifici.

Una copia del documento che illustra le realizzazioni della Commissione è disponibile al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/index_en.htm

(Commissione europea - 28 maggio 2009)

PESCA

IL CONSIGLIO "AGRICOLTURA E PESCA" DISCUTE DI COME EVITARE I RIGETTI IN MARE

La prossima riforma fondamentale della politica comune della pesca (PCP) mira, tra le altre cose, a eliminare progressivamente i rigetti in mare. Questo tema è stato discusso dal Consiglio "Agricoltura e pesca" del 25 maggio.

Ogni giorno grandi quantità di pesci e di altri organismi marini, come mammiferi, uccelli e rettili, sono catturati dai pescherecci e successivamente rigettati in mare. Quando raggiungono nuovamente il mare, nella maggior parte dei casi questi animali sono morti, e anche quando sono ancora vivi spesso non sopravvivono alle ferite o al trauma della cattura.

Le catture possono essere indesiderate e gettate fuori bordo per una serie di motivi. Ad esempio:

- il peschereccio o lo Stato membro non dispongono di un contingente;
- le catture non raggiungono la taglia minima di sbarco;
- si preferisce conservare spazio a bordo per pesci di maggior valore (pratica della selezione qualitativa).

Oltre ad essere uno spreco di risorse di valore, i rigetti in mare diminuiscono la capacità riproduttiva degli stock ittici ed impediscono la ricostituzione degli stock nonostante l'esistenza di contingenti limitati.

Nell'ambito delle attuali norme della PCP potrebbero essere previste alcune misure, ad esempio:

- il miglioramento della selettività degli attrezzi da pesca
- il divieto della selezione qualitativa
- la riduzione dello sforzo di pesca globale.

Altre modifiche possono essere apportate solo nel quadro di una riforma di vasta portata. Una consultazione con gli Stati membri e i soggetti interessati sulle soluzioni migliori è già in corso. I risultati saranno pubblicati nel 2010.

Per maggiori informazioni:

Il sito della Commissione dedicato alla riforma del settore pesca

http://ec.europa.eu/fisheries/reform/index_en.htm

Il comunicato della Commissione sul tema dei rigetti in mare

http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/management_resources/conservation_measures/reducing_by_catches_it.htm

(Consiglio dell'Unione europea - 26 maggio 2009)

SOCIETA' DELLA COMUNICAZIONE

APPROVATO IL REGOLAMENTO SUL ROAMING: RIDOTTI ANCORA I PREZZI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2009

Oggi i ministri dei 27 Stati membri dell'UE hanno adottato formalmente le nuove regole sul roaming nell'UE proposte dalla Commissione europea nel settembre 2008 e approvate dal Parlamento europeo ad aprile. Grazie a queste nuove regole le bollette telefoniche dei consumatori caleranno anche del 60% a partire dal 1° luglio, in tempo per le vacanze estive di quest'anno.

In particolare, il nuovo regolamento sul roaming assicura che i consumatori non pagheranno più di 0,11 euro (IVA esclusa) per inviare SMS quando si trovano all'estero all'interno dell'UE. Inoltre, quest'estate i consumatori potranno navigare su Internet, scaricare film o mandare le foto delle vacanze con il cellulare senza la brutta sorpresa di bollette stratosferiche per aver usato il roaming. In base alle nuove regole gli

operatori di telefonia mobile devono fatturare ai consumatori le chiamate effettuate in roaming al secondo invece che al minuto dopo i primi 30 secondi. In questo modo le bollette telefoniche dovrebbero calare anche del 24%. Le nuove norme comunitarie in materia di roaming, oggi approvate dal Consiglio dei ministri dell'UE, entreranno in vigore il 1° luglio in tutti i 27 Stati membri dell'UE.

“Oggi il Consiglio dei ministri ha adottato all'unanimità le nuove regole sul roaming, che hanno così superato l'ultimo ostacolo procedurale e offriranno diversi vantaggi ai consumatori dal 1° luglio. Il Consiglio segue così l'esempio del Parlamento europeo, che ad aprile ha approvato le nuove regole con una schiacciante maggioranza. Questa è un'ottima notizia per i cittadini europei, che quest'estate potranno andare in vacanza e usare il roaming in tutta tranquillità e senza temere brutte sorprese quando arriverà la bolletta”, ha commentato **Viviane Reding, commissaria responsabile delle telecomunicazioni.**

Dopo l'accordo politico concluso all'inizio dell'anno fra il Parlamento europeo e il Consiglio, nella sessione plenaria di aprile il Parlamento europeo ha approvato il regolamento con una schiacciante maggioranza (646 voti favorevoli, 22 contrari e 9 astensioni).

Per accelerare l'iter procedurale e garantire l'entrata in vigore delle nuove regole sul roaming prima delle vacanze estive, i ministri degli Stati membri hanno adottato il nuovo regolamento sul roaming in seno al Consiglio “Occupazione, politica sociale, salute e tutela dei consumatori”, tenutosi oggi, dopo che i ministri delle telecomunicazioni dei 27 Stati membri avevano dato il loro sostegno politico in via informale alla proposta della Commissione presentata a novembre dello scorso anno.

Con l'adozione del regolamento da parte del Consiglio è iniziata l'ultima fase del processo di approvazione che consentirà al presidente del Parlamento europeo e alla presidenza del Consiglio di firmare formalmente il regolamento il 18 giugno. Pochi giorni dopo, il regolamento potrà essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE. Visto che sono contenute in un regolamento dell'UE, le nuove regole sul roaming entreranno immediatamente in vigore, a partire dal 1° luglio 2009, in tutti i 27 Stati membri dell'UE.

Il contenuto delle nuove norme

Grazie alle nuove regole sul roaming approvate oggi dal Consiglio dei ministri dell'UE:

- **il prezzo massimo** che può essere addebitato ai consumatori **per inviare un SMS dall'estero è limitato a 0,11 euro** (IVA esclusa), rispetto agli 0,28 euro che si pagano oggi in media (i consumatori dei Paesi Bassi e del Portogallo pagano più di 0,35 euro per un SMS inviato in roaming);
- si riducono sostanzialmente **i prezzi della trasmissione dati in roaming** (il costo sostenuto per navigare su Internet o scaricare film con un telefono cellulare all'estero) introducendo una **tariffa massima all'ingrosso di 1 euro per megabyte scaricato**, rispetto al prezzo medio UE di 1,68 euro per megabyte, con picchi registrati in Irlanda (6,82 euro), Grecia (5,30 euro) ed Estonia (5,10 euro). Il prezzo massimo scenderà a 0,80 euro nel 2010 e a 0,50 euro nel 2011 e dovrebbe comportare ulteriori diminuzioni delle bollette;
- **i consumatori vengono protetti dalle “brutte sorprese”** quando arriva la bolletta, visto che avranno la possibilità di scegliere un **meccanismo di interruzione del servizio quando la fattura raggiunge 50 euro**, a meno che non optino per un massimale superiore. Gli operatori avranno tempo fino a marzo 2010 per mettere in atto queste misure finalizzate a favorire la trasparenza;
- **i prezzi delle chiamate effettuate in roaming diminuiscono fortemente.** Le tariffe massime, che oggi sono fissate rispettivamente a 0,46 e 0,22 euro per le chiamate effettuate e ricevute all'estero, scenderanno a 0,43 e 0,19 euro il 1° luglio 2009, a 0,39 e 0,15 euro il 1° luglio 2010 e a 0,35 e 0,11 euro entro il 1° luglio 2011 (tutti i prezzi si intendono al minuto e IVA esclusa);

- **è introdotto il principio della fatturazione al secondo** dopo i primi 30 secondi per le chiamate effettuate in roaming e dopo il primo secondo per le chiamate ricevute all'estero. Con i metodi di fatturazione al minuto attualmente applicati i consumatori pagano circa il 20% in più rispetto alla durata effettiva delle telefonate effettuate o ricevute.

Link al comunicato della Commissione:

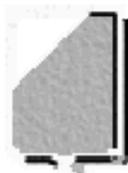
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/880&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

(Commissione europea - 8 giugno 2009)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



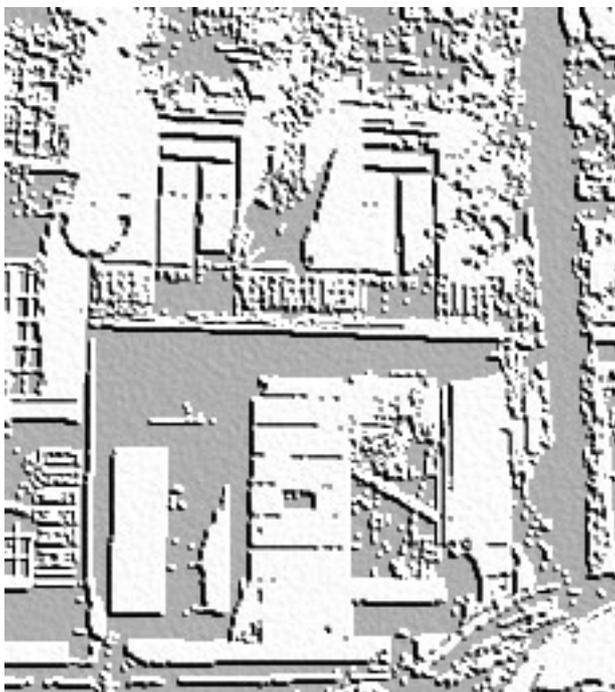
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti
Esterni**

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 12/p

11 giugno 2009

Selezione di richieste di partenariato

GIUSTIZIA & SICUREZZA

PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA AL CRIMINE (LONDON BOROUGH OF HARROW - UK)

Dear colleagues,

The [London Borough of Harrow](#) are searching for European partners to bid for [Prevention of and fight against crime funding](#). The Prevention of and Fight against Crime programme works in the area of law enforcement, crime prevention and victim and witness support. It funds projects seeking a minimum of €50,000 from the Commission (there is no maximum limit) and will fund up to 70% of eligible costs.

The proposed project will develop a multi-agency response to the issue of child trafficking and enhance the safeguarding of the needs of trafficked children. It aims to achieve this by transferring the Child Trafficking Victim Identification Assessment Tool – already piloted in 12 local authorities across the UK - to other organisations working throughout Europe in the child trafficking prevention field. Ultimately, it is intended that European partners will work together to develop such a knowledge of trafficking routes that when a child disappears in an area of Eastern Europe, for example, the city and country to which they have been trafficked can be accurately anticipated.

The deadline for applying for this fund is **31st July 2009**. If you would like more information about this project, or if you are currently implementing – or planning to implement – a similar project, or would like to participate as a partner, please contact Jonathan Davies (email: jonathan.davies@harrow.gov.uk, landline telephone: 0208 424 1547, mobile telephone: 07971 952 016).

Kind regards,

Joanna Allan
Researcher
London Councils European Service, delivered by GLE
GLE
T: 020 7940 1552

GLE Group
New City Court
20 St Thomas St
London SE1 9RS
T: 020 7403 0300
F: 020 7403 1742

www.gle.co.uk

PROGRAMMA ENERGIA INTELLIGENTE 2009

INIZIATIVE INTEGRATE E SOSTENIBILI DI COMUNITA' PER L'ENERGIA (UNIONE DELLE AUTORITA' LOCALI DELL'ATTICA/ TEDKNA - GRECIA)

Dear sir/madam,

Please find enclosed a partner search proposal within the framework of the Intelligent Energy-Europe Programme. The project, which will be launched by the Union of Local Authorities and Town Councils of Attica (TEDKNA) in Greece, is focused in the field of Integrated Initiatives-Sustainable Energy Communities.

The global objective of the project is to encourage and support the local authorities of the EU to achieve a more sustainable local energy policy.

We thank you in advance for forwarding this email to the administrations that can be interested in this project in your region.

Kind regards
Athanasios GOUMAS

REGIOEUROPA
38 rue d' Arlon
B-1000 BRUXELLES
Tel. 32(0)2/234.36.00
Fax. 32(0)2/230.92.66
e-mail: regioeuropa@skynet.be
<http://www.regioeuropa.net>

Intelligent Energy Europe

**Join and Develop in compliance to the Covenant of Mayors (CoM) - Procedure
from A to Z for Urban municipalities**

ACRONYM

Join-Develop in the CoM

DEADLINE OF PROPOSAL

25/06/2009

Deadline of expression of interest As soon as possible

PROJECT DESCRIPTION

The European Union (EU) is leading the global fight against climate change, and has recently emphasized this through the EU Climate Action and Renewable Energy Package. Local authorities have a key role in mitigating climate change. Over half of greenhouse gas emissions are created in and by cities. And 80% of the population lives and works in cities, where up to 80% of energy is consumed. In this context, in February 2009 the European Commission launched an initiative aiming at a stronger involvement of local authorities in achieving the 20-20-20 objectives: the Covenant of Mayors takes these objectives even further through a voluntary agreement involving European cities and municipalities. The overall objective of "Join-Develop in the CoM" is to assist communities to be and become a member of the Covenant of Mayors. The project will act as a catalyst for funding preparatory actions in order to support studies/programs/activities/measures and public information/ dissemination programs in the area of: -sustainable energy (public and private buildings, transport, industry), -demand-and supply-side measures, -networking between all relevant stakeholders (public administration, voluntary sector, businesses and citizens), -stimulating energy-efficient behaviour. The global objective of the project is to encourage and support local authorities of EU to achieve a more sustainable local energy policy. This includes a significant reduction in energy consumption and CO2 emissions as well as an increase in renewable energy use and energy efficiency measures. Specific objectives comprise: 1. Assistance to local authorities interested in joining the initiative through the adhesion process 2. Support to local authorities in fulfilling their commitments under the Covenant, by: -helping signatory cities to prepare Sustainable Energy Action Plans (SEAPs); organise Local Energy Days; monitor and report on the SEAP implementation; -fostering financial support to needed mid and long-term investments plans in line with the SEAP; -allowing for the exchange of experience and best practice through an international network of local authorities in energy management; -identifying projects and programmes that could be eligible to the Benchmarks of Excellence component in the framework of the Covenant; consortium consisted of local authorities and consulting firms and The proposed project will be carried out by a multinational will attempt to fully involve the participating cities in the CoM concept and practice, as well as to create, also, a snowball effect for the rest of the EU cities.

Indicatively the main activities of the proposed project could be:

WORK PACKAGES

Work package 1: Management and Coordination of the project

Work package 2: Technical Support for the preparation of Sustainable Energy Action Plans

Work package 3: Pipeline of Bankable Projects (BPs) and Financing Tools

Work package 4: Technical Assistance to municipalities for stimulating sustainable behaviour and joining in or maintaining their membership to the CoM

Workpackage 5: Monitoring Mechanisms for the implementation of the Sustainable Action Plans and the CO2 reduction

Workpackage 6: Communication and Dissemination

Workpackage 7: IEE dissemination activities

COORDINATOR

T.E.D.K.N.A. (Union of Local Authorities and Town Councils of Attica)

PROFILE OF PARTNERSHIP SOUGHT

Local and regional authorities

ESTIMATED TOTAL BUDGET

1.400.000 – 2.000.000 €

EU – Co-financing Up to 75%

CONTACT DETAILS

T.E.D.K.N.A.

Ms. Marilena IVRAKI (en, fr)
Kotsika 4, Athens – GR 104 34
Tel: 0030 210 36 46 754
Fax: 0030 210 36 46 306
e-mail: euoffice@tedkna.gr
Website: www.tedkna.gr

EXERGIA S.A.

Ms. Niki KOMIOTI (en)
Omirou 1 & Vissarionos str Athens, GR – 106 72
Tel: 0030 210 69 96 185
Fax: 0030 210 69 96 186
e-mail: n.komioti@exergia.gr
Website: www.exergia.gr

REGIOEUROPA

Mr. Athanassios GOUMAS (fr)
Mr. Georgios STERGIOU (en)
38, Rue d'Arlon Brussels, B – 1000
Tel : 0032 2 234 36 00
Fax: 0032 2 230 92 66
e-mail: regioeuropa@skynet.be
Website: www.regioeuropa.net

ELETTRICITA' DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (CITTA' DI LODZ - POLONIA)

Dear Sir/Madam,

City of Lodz a local authority in Central Poland is seeking for partner from the EU non-profit organisation (local authorities, Universities) in a [Intelligent Energy-Europe \(IEE\)](#) project.

The first project tackles issues connected with electricity from renewable energy sources.

Please note, the deadline for the partner-search is **Monday, 15 June** so the prospective partnership can make the submission deadline of **25 June 2009**.

More information is provided in the attached document.

If you have any further questions, please feel free to contact:

Karolina Włodarska
Partnership and Funds Office
City of Łódź
ul. Piotrkowska 113
90-430 Łódź
tel. + 48 42 638 46 43
fax. + 48 42 638 46 19
k.wlodarska@uml.lodz.pl
www.uml.lodz.pl

Kind regards,
Ewa Sobocinska
Representative of the City of Lodz in Brussels
Regional Office of the Lodz Region in Brussels
Square Marie-Louise 1
1000 Brussels
Tel.+32 2 230 96 18
Fax.+32 2 231 15 88
www.brussels.lodz.pl

INTELLIGENT ENERGY – EUROPE II 2009 WORK PROGRAMME

PRIORITIES AND TYPES OF ACTION FOR 2009

ALTENER : New and renewable energy sources

ACTIONS: Small-scale renewable energy applications in buildings

Urban areas intelligent lighting systems using hybrid installation of renewable energy sources

Urban areas: middle of towns together with their surroundings, falling under the conservator of monuments preservation areas, railway- and bus-stations, airports, housing estates, public utility buildings, shopping and touristic centers of cities, streets, squares, parks and green areas, underground passages, etc.

Range: - Middles of cities build-up areas together with their surroundings,
- Buildings and new build-up areas

- Buildings and existing build-up areas under renovation, repairing, renewing in order to energy efficiency increase, particularly connected with lighting.

Target: Case study of basis for energy-saving light sources usage in urban areas and buildings lighting. Determining of steps aimed at consumption of electrical energy in lighting decreasing thereby reducing of environmental affecting, CO₂ and other thermal gases emitting, replacing for well-thought-out, modern, energy-saving, more economical and ecological solutions in order to create a harmonic, energy-saving and well balanced night view of a cities. Increasing of renewable energy sources participation in illumination of buildings and urban areas with orientation on exhibition main view of whole the cities, also particularly quarters, most important monuments and whole built frontages of the streets, most important streets and traffic lanes, shopping and touristic centers of cities, streets, squares, parks and green areas. Promotion of energy-saving way of buildings and urban areas illumination, which the main aim is exhibition of advantages cities and villages. Rise of local societies awareness in the line of saving of the energy used for lighting.

Work package 1

Energy-saving light sources usage in lighting of chosen urban areas

Range: - Possibilities of application of energy-saving light sources for chosen urban areas illumination with utilization of innovative lighting techniques, distributed generation systems and autonomous structures (stand-alone).

- Intelligent lighting control systems adapted for changing of functional an occasional urban areas necessities
- Correlation between designing and usage principles of functional illumination of cities and living areas communications infrastructures and the programme of monumets and green areas illumination (a conception of street and objects correlated designing)
 - Optimization of building and urban areas illumination in function of energy efficiency

Work package 2

Renewable energy sources utilisation for lighting supply in autonomous systems of distributed generation and rules of co-operation with the Power System.

- Needs and possibilities analysis of renewable energy systems application for lighting of chosen objects, spaces and areas (PV – photovoltaic, PV/T – solar battery associated with PV, wind micro turbines, hydro power, geothermal power, gas microturbine)
- Lighting hybrid systems energy load optimisation
- Conception of autonomous Power Node for supplying of chosen urban area, building or complex of buildings (including monuments)
- Conditions and principles of co-operation between the autonomous Power Nodes and the Power System.

Work package 3

Strategy of building and building complex energy-saving illumination and their surroundings

- Conception of building and their surroundings energy-saving illumination systems with taking into account local needs and terrain, urban, landscape and historical conditions.

- Conception of strategy creation for lighting and illumination of cities and villages
- Autonomous and associated lighting for New living areas
- Power Node for lighting and illumination of historic areas

General characteristics

Dynamic development of European cities, visible as industrial and domestic infrastructure extension investments forces innovative approach for town urban area planning methods. Cities take steps related to areas, monuments, streets and even single building revitalisation. These tasks on the one hand should bring restore of proper character and beauty of certain space and on the other hand should ensure usage of new technical means in order to reduce energy consumption. Activities are focused on energy efficiency optimum of proposed solutions ensure. In the lighting domain is a close relation between energy consumption limiting and proper visual conditions assurance. The aim can be realised by innovative and energy-saving light sources application as well as renewable energy sources applying for lighting installation supply, e.g. solar, hydro, geothermal and wind power and also connecting of mentioned sources into a hybrid installation.

Wider and wider applying of stand-alone PV systems for illumination, particularly street lighting, is observed. Stand-alone PV systems can be used where, due to different reasons, connection of a luminaire to a Power System is not possible and existing building conditions and local society acceptance let to apply them. At the domestic conditions assurance of adequate electric energy quantity needs to use PV panels of large surface. Too large panel brings a landscape disharmony and requires stronger supporting structure what means significant cost and size. In such a case usage of a hybrid system of renewable energy sources or associated with the Power System is possible. An important part of a solutions like this is possible best arrangement with existing buildings. Every project should be studied individually but it is feasible to design a lighting supply conception for similar in character, location and the town planning areas.

Particularly attention should be focused on historic areas. In such a space view of an object, without technical devices on roofs and facades over-exposing, is very important. Illumination of a historic object surrounding should be correlated with an illumination programme and both installation supplying can be effectively realised from a hybrid system. Similar problem can appear in city centers.

Industrial development of towns and regions is related to communications infrastructure extension, which includes lighting and signal installations. Also in these areas an stand-alone PV system can be applied. The practice says that currently used PV panels produce insufficient quantity of electrical energy, particularly during Autumn-Winter and early Springtime seasons. For those reasons surface of PV panels is a matter of enlarging, what is not accepted by a part of road users. Finding a solution which will ensure producing required level of electrical energy at minimised dimensions of a PV panels becomes very important. It can be reached by applying of a hybrid system or using of a defined renewable energy source.

Consumption of electrical energy used for lighting can be reduced by using of energy-saving light sources. Luminaires with LED technology are very innovative solution; they can effectively cooperate with renewable energy sources, especially with PV panels. Current research and development works are aimed to obtain a high energy efficiency lighting installation, which will use minimum of electrical energy and ensure proper illuminating conditions.

LED luminaires can be applied for both street lighting and illumination of buildings, including historic ones, as well as for building surrounding illumination, e.g. approach roads, squares, car parks, etc. Applying of the latest lighting control systems will allow to decrease electrical energy

consumption in lighting and will let readjust to the illumination to current needs of the local societies, as occasional ceremonies. Lighting and illumination control systems implementing in large areas (e.g. cities) will let to provide accurate supervision of the installation work as well as electrical energy consumption and exploitation costs reducing.

Large urban areas requires a lot of electrical energy for the lighting supply. Getting of such a renewable energy quantity requires the usage of distributed generation systems. Electrical energy production can be centrally controlled in order to optimise utilisation of available sources and resources of renewable energy. This system, co-related with lighting control, will create unique self-sufficient structure, which will be practically independent from traditional energy sources supply. Energy can be generated in separated, convenient and acceptable by local authorities and societies places. In such a grid modern electrical energy storages should be applied, located nearby power nodes. The system should be equipped with specialised in remote monitoring control and signal systems. Such a network can be done by modernisation of an existing lighting structure as well as in newly designing and put up lighting networks.

FORMAZIONE/TRASPORTI

SCAMBIO DI BUONE PRATICHE NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PER CONDUCENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO (MIDTTRAFIK - DANIMARCA)

Dear colleagues,

Please find attached a partner search from a regional Public Transport Authority in Denmark seeking partners interested in sharing experiences, best practices and knowledge on education programmes for bus drivers.

Med venlig hilsen / Kind regards,

Teodora Anda Grosu
Stagiaire

Telephone: +32 2 230 87 32
Mobile: +32 48 42 56 716
Email: info@centraldenmark.eu

www.centraldenmark.eu

**Seeking partners for exchange of experiences on education of bus drivers and
haulage contractors:**

Midttrafik is a regional PTA (Public Transport Authority) in the region of Central Jutland, Denmark. There are 19 municipalities and 1,2 inhabitants in the region. Midttrafik coordinates and manage the public transportation throughout the region.

Midttrafik has 926 buses on contract and runs 570 services with approx. 80 mill. customers per annum. The bus drivers are not employed by Midttrafik but by the contractors who work for Midttrafik. There are approx. 2,500 – 3,000 bus drivers in the public sector.

We are looking for partners who are interested in sharing experiences, knowledge and best practices regarding the education of bus drivers and contractors. There are no specific education programmes for all the bus drivers. Therefore, Midttrafik is interested in exploring the possibilities of perhaps developing our own education programme for the bus drivers and the contractors.

We are interested in the following areas:

Main areas bus drivers:

New and innovative methods of supplementary education focusing on:

- . How to motivate the bus drivers
- . How to “redefine” the job, so the bus drivers no longer just drive the bus, but also service the customers
- . The important role of the bus driver in making the customers satisfied
- . How to make the bus driver proud of his job and make the job respectable
- . Customer service
- . How to get more satisfied customers (passengers) in the bus
- . Comfortable and environmentally sound/energy-saving driving
- . Innovative ways of teaching this specific target group
- . Methods of interactive education e.g. on-line education at the bus station/garage
- . Duration of courses, is it beneficial with intensive education a few hours, a couple of times, in a short period of time, compared to courses lasting a week?
- . How to educate the bus drivers in order to meet the demands of the target groups (passengers).
- . The role of ”fiery souls” amongst the bus drivers in the process of making the job as bus driver attractive

Main areas contractors:

New and innovative methods of supplementary education focusing on:

- . Leadership

- . Delegation and how to provide the bus drivers with greater responsibility
- . How to motivate the bus drivers
- . Standards and goals for performance quality for the bus drivers

Please contact Sarah Mandrup sm@midttrafik.dk

or telephone +45 87 40 82 31 for further information. You can also read more about us at www.midttrafik.dk

SVILUPPO URBANO

PROGRAMMA URBACT - SECONDA CALL (HORDALAND COUNTY COUNCIL - NORVEGIA)

Dear colleagues.

I'll forward this partner search from Hordaland County Council (West Norway).

Best Regards
John

John Tveit

West Norway Office

Rue Archimède 17

B-1000 Brussels

Tel.: +32 (0) 2 285 00 00

Mob.: +32 (0) 487 42 92 36

john.tveit@west-norway.no

www.west-norway.no

Our region has been working towards the next call in **URBACT II** for a few months now and have some ideas for thematic network projects in the pipeline. We understand the call is provisionally set for 15th June-20th September 2009.

Our main project interests will lie within the following areas:

1.1 Promoting entrepreneurship

- Inclusive entrepreneurship through outreaching for potential new entrepreneurs (young people, the elderly, immigrants etc)

2.1 Integrated development of deprived areas...

- Renovating degraded public spaces and improving the attractiveness of deprived urban areas
- Integrated policies for urban renewal

Under this point we are considering the regeneration of disused industrial sites, how to best reintegrate them into local society, the repercussions of industrial job losses on a local society/city/towns, as well as the social problems that inevitably follow.

2.3 Environmental issues

- Urban development and climate change
- Integrated policies for energy-efficiency in cities and the use of renewable energy resources in urban areas
- Protecting natural resources and improving the physical environment
- Sustainable transport systems

2.4 Governance and planning

- Managing urban-rural linkages, governance and management issues
- The role of managing authorities of operation programmes in integrated urban development policies (project as a "working group" not "thematic network")

We also have partners within our region who are interested in other aspects of the programme.

We are therefore looking for possible partners and would like to know:

- 1) Are your region interested in participating in the next call under URBACT II?
- 2) Could your region and its relevant partners be interested in a project under one of the above mentioned themes and if so which?
- 3) Do you know of any concrete project proposals that are now in progress in your region within these or other thematic areas under URBACT II? If so is the partnership full?

Please send your reply to kate.clarke@post.hfk.no and signe.greve-isdahl@post.hfk.no by latest Friday 12th June.

Best regards
European Office
Hordaland County Council

Norway

Tlf: + 47 55 23 95 32

CULTURA

PROGRAMMA "GIOVENTU' IN AZIONE" (BORLÄNGE MUNICIPALITY, SVEZIA)

Dear colleagues,

enclosed you will find a partner search from the pupils council of the school Gylleskolan in Borlänge municipality, Sweden. Attached you will find a presentation written by the pupils themselves. They are nine students between the ages of 14-15 who would like to meet a partner group somewhere in Europe to make a youth exchange within the European Youth in Action Programme. The purpose of the exchange would be to observe and discuss school democracy with pupils and teachers in the host country. But also to make new friends, learn more about new cultures and to develop their language skills.

Deadline for applications under the Youth In Action programme is 1st of September, therefore a **deadline for contact is on the 1st of August 2009**. The visit would take place in the winter of 2009 or spring 2010.

For more information about the partner search or the group please contact Mr. Per-Olof Eriksson who is the supporting teacher for the group,

e-mail; per-olof.eriksson@borlange.se, telephone; +46706531133, or

Ted Bergman, European Officer at the Central Sweden Brussels Office,
ted.bergman@centralsweden.be,
+32 2 501 08 81.

Kind regards,

Ted Bergman
European Officer

Central Sweden Brussels
Rue du Luxembourg 3
1000 Bruxelles
Tel direct +32 2 501 08 81
Fax + 32 2 501 07 49
Gsm +32 478 58 66 88
www.centralsweden.se

Partnersearch:

Youth in Action Programme

GylleSkolansElevråd

Country: Sweden

Municipality: Borlänge

Address: Gylle elevråd 78181 Borlänge

Contact: per-olof.eriksson@borlange.se

Telephone: + 46706531133

Pupil contacts: Linnea.l.16@hotmail.com

dragondogge.94@hotmail.com

Hello!

We belong to a pupil's council within a compulsory school in the municipality of Borlänge in Sweden. Borlänge is situated in the middle parts of Sweden.

Our council is an independent association. We are nine pupils within the pupil's council.

Our names are:

Andreas Kuoppa: president

Linnéa Leppänen : vice president

Denice Andersson: secretary

Douglas Mattsson: vice secretary

Per Johansson: treasurer

Hannah Mattsson: responsible for our godchild

Sanna Barrsäter: member

Kevin Boström: member

Per-Olof Eriksson: accountant

We are 14 and 15 years old and Per-Olof is our grownup support.

We would like to meet a partner group somewhere in Europe and make a youth exchange within the European *Youth in Action Programme*. We would like to visit our partner group sometime during the winter/ spring 2009/ 2010. We want to discuss school democracy and see how their school democracy looks like with students and teachers.

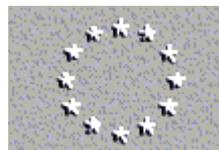
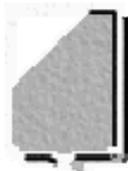
We would like to get in contact with any youth group interested before the 1st of August 2009. Our intention is to apply for money from the European *Youth in Action programme* and therefore both we and the other group have to fill in an application before the 1:st of September. We would be thankful for any reply from any country in Europe.

Our goal is to learn more about democracy in schools in other countries and of course also to meet new friends, cultures and languages.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

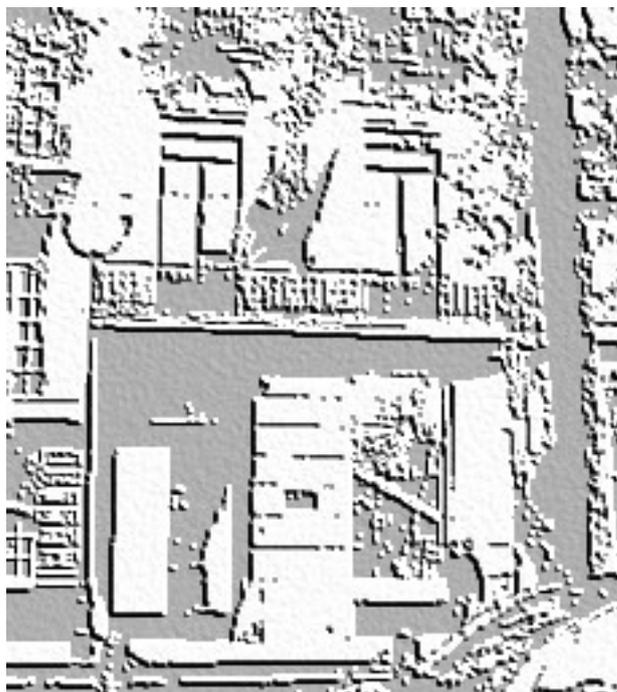


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 12/e

11 giugno 2009

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

POLITICHE REGIONALI

**FORUM SULLA DIMENSIONE LOCALE E REGIONALE DEL PARTENARIATO
ORIENTALE (BRUXELLES, 16/17 GIUGNO - COMITATO DELLE REGIONI)**

Dear colleague,

please find attached the programme of the Forum on "**Regional and Local Dimension of the Eastern Partnership**", which the Committee of the Regions will hold on 16 and 17 June in its premises in Brussels: In the light of recent developments, the event will provide a platform for exchange between local and regional authorities from the EU and Eastern Partnership countries.

The Forum will focus on two main themes. The first one will concern issues related to "territorial co-operation and economic development", while during the second theme we envisage a debate and exchange of good practices on "institution-building and good governance".

More information and a registration form are available [here](#).

Should you have further questions, please do not hesitate to contact my colleagues at: forum@cor.europa.eu and by phone: +32 (0)2 282 2530 or +32 (0)2 282 2123.

Yours sincerely,

Wolfgang Petzold

Head of Unit
Committee of the Regions
Communication, Press & Protocol Directorate
Rue Belliard 101
B-1040 Brussels
Phone: +32 (02) 282.23.58
Fax: +32 (02) 282.20.75
www.cor.europa.eu

EUROPEAN UNION



Committee of the Regions



Regional and Local Dimension of the "Eastern Partnership"

Brussels, 16/17 June 2009



"Regions and cities in the EU and the countries of the Eastern Partnership can learn a lot from each other. Our Forum on Eastern Partnership is meant to be a meeting place for practitioners and colleagues from local and regional authorities and a useful tool for developing the existing networks and exchange best practice experience."

Luc Van den Brande - President of the Committee of the Regions

On 7 May 2009 in Prague, the Heads of State and Government of 33 countries launched, together with the President of the Committee of the Regions, Luc Van den Brande, the new initiative on the Eastern Partnership. It envisages a strengthened co-operation with six countries neighbouring the EU Eastern borders, based on the principles of market economy, sustainable development and good governance. Moreover, the Eastern Partnership aims at promoting mobility through visa facilitation and readmission agreements.

The Committee of the Regions believes that partnerships at regional and local level are crucial for Europe's relationship with its Eastern neighbours. The Eastern Partnership should become a project for dialogue between citizens and a platform for co-operation, bringing together local and regional authorities through an approach based on solidarity and on citizens' needs.

Announced at the Summit in Prague, the Committee of the Regions' forum on the Eastern Partnership will provide an opportunity to share best practice experiences and to encourage local projects involving EU institutions as well as national, regional and local authorities, business and non-governmental organisations and academic institutions. The event will focus on two key themes:

- Territorial co-operation and economic development
- Institution-building and good governance.

For further information please consult the Committee of the Regions' website:
www.cor.europa.eu

Draft Programme

Tuesday, 16 June 2009

9:30-10:15

Welcome Addresses

- **Luc Van den Brande**, President of the Committee of the Regions,
- **Anders Henriksson**, Senior Special Adviser at the Swedish Ministry of Foreign Affairs (tbc)

- **Jan Tombiński**, Ambassador, Permanent Representative of Poland to the European Union
- **Janos Herman**, European Commission, DG External Relations, Principal Adviser for regional cooperation, Deputy Political Director

10:15-12:30 Panel Debate

'Eastern Partnership' from a regional and local perspective

Moderator: **Mrs Lucia Najslova**, Research Center of the Slovak Foreign Policy Association, Bratislava

- **István Sertő-Radics**, Mayor of Uszka, Hungary, Chairman of the Committee of the Regions External Relations Commission, Rapporteur on the "Eastern Partnership"
- **Ian Micallef**, President a.i. of the Congress of Local and Regional Authorities of the Council of Europe, Member of the Committee of the Regions
- **Giorgi Ugulava**, Mayor of Tbilisi, Georgia
- **Michèle Sabban**, President of the Assembly of European Regions (AER)
- **Lászlo Gazda**, President of the Eszak-Alföld Regional Development Council, Hungary
- **Katlijn Malfliet**, Katholieke Universiteit Leuven, Institute for International and European Policy

30 minutes discussion with the floor

12:30-14:00 Lunch buffet

14:00-15:30

Workshop 1: Territorial co-operation and economic development

Moderator: **Eva Gross**, Institute for European Studies, Free University of Brussels

- **Marek Wozniak**, Marshall of the Wielkopolskie region, Poland, Member of the Committee of the Regions, Rapporteur for an own initiative opinion on the local and regional government in Georgia
- **Nathalie Thiberge**, European Commission, EuropeAid Co-operation Office
- **James Macbeth**, Director, Deutsche Gesellschaft für Technische Zusammenarbeit (gtz; German Technical Cooperation), Yerevan, Armenia
- **Oleh Luksha**, Executive Director, Transcarpathian Regional Branch of the Association of Ukrainian Cities and Communities
- **Jens Gabbe**, Honorary Member, Association of European Border Regions

15:30-16:00 Coffee break

16:00 - 17:30

Workshop 2: Institution-building and good governance

Moderator: **Michael Emerson**, Center for European Policy Studies, Brussels

- **Uno Aldergren**, Member of the Executive Committee of Region Skåne, Sweden, Member of the Committee of the Regions
- **Daniel Popescu**, Head of Centre of Expertise for Local Government Reform, Council of Europe, Strasbourg, France
- **Ana Guțu**, Vice-Rector, Free University of Chișinău, Moldova
- **Ghia Nodia**, Member of the Board of Caucasian Institute for Peace, Democracy and Development, Georgia
- **Srdjan Cvijic**, Association of Local Democracy Agencies, Brussels
- **Arif Yunusov**, Chief of Departments of Conflict and Migration Studies and State and Society, Institute of Peace and Democracy, Azerbaïdjan

19:00 - 22:00

Forum Reception (Committee of the Regions, Jacques Delors Building, Atrium 5)

Wednesday, 17 June 2009 – CoR Plenary Session

The **conclusions of the forum** will be presented during the Plenary Session of the Committee of the Regions as of 17:15, in the European Parliament, JAN building, room 222.

ENERGIA

**AER/EURISY WORKSHOP - INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLE REGIONI E DELLE
CITTA' PER IMPLEMENTARE STRATEGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (L'AJA,
22/23 GIUGNO 2009)**

Dear Members,

We cordially invite to the AER-Eurisy workshop **Innovation at the service of regions and cities for implementing sustainable energy strategies** to be held on **22-23 June 2009 in The Hague, The Netherlands**.

The workshop is targeted at regional authorities and energy sector professionals who wish to find out how to optimise their sustainable energy strategies in the current European framework, by leveraging innovation. Concrete, practical information on EU support mechanisms for placing innovation at the

service of energy will be provided. Good practice presentations from regions will illustrate how innovation can serve energy objectives.

More information and a download of the workshop programme can be found at:

<http://www.aer.eu/events/regional-development/2009/aer-eurisy-workshop.html>

Online registration is available at:

<http://www.eurisy.org>

We are looking forward to welcoming you in The Hague!

Best regards,

Christina Diegelmann

Christina DIEGELMANN

Senior Policy Coordinator

Committee 1 Economy and Regional Development

Assembly of European Regions (AER)

www.aer.eu / c.diegelmann@ aer.eu

Tel: +33 (0)388 227 438 / Fax: +33 (0)369 201 315

6 rue Oberlin, F-67000 STRASBOURG

OCCUPAZIONE

**LA STRATEGIA DI LISBONA POST 2010 – STRATEGIA REGIONALI PER
L'INNOVAZIONE (BRUXELLES, 18 GIUGNO 2009)**

“Lisbon Strategy Post 2010: Regional strategies for innovation! “

18th of June 2009, 15.00 – 17.30

Brussels Info Point (BIP), 2-4 Rue Royale, 1000 Brussels

Dear colleagues,

The Lisbon Regions Network (LRN) and the European Regions Research and Innovation Network (ERRIN) are delighted to invite you to a joint seminar on “*Lisbon Strategy Post 2010: Regional strategies for innovation!*”

This seminar will contribute to thinking on the future Lisbon Strategy and promote an opportunity to members of the two networks to both understand and shape future EU policy in this area. Two high-level EU policy experts will share current thinking on research and innovation challenges and discuss the role of regions in developing better innovation strategies. The seminar will also showcase two good practice examples of regional innovation highlighting the ‘triple helix’ roles of companies, universities and research institutes and public administrations.

Agenda and registration available [here](#)

Looking forward to seeing you there,

Best regards,

Rita Malavasi (LRN Coordinator) and Claus Schultze (ERRIN Director)

CULTURA

AER BREAKFAST BRIEFING SU CREATIVITA' & CULTURA (BRUXELLES, 15 GIUGNO 2009)

The East Sweden EU Office and the Representation of Észak-Alföld Region in Brussels together with the Assembly of European Regions have the pleasure of inviting you to an AER Breakfast briefing on Creativity and Culture with:

Ms Elodie Vaisberg - KEA European Affairs

Presentation of the new report [The impact of culture on creativity](#) commissioned by the European Commission as part of a larger process to design a new creativity policy for Europe.

and

Presentation of the Interreg IVC project [Creative Growth](#)

by

Anna Jacobson - Östsam Regional Development Council

Ghita Wolf Andreasen - South Denmark European Office

When: Monday 15 June 2009 09:30 -11:30
Where: The representation of Észak Alföld
Square Vergote 5
1200 Brussels

With best regards,

East Sweden EU Office

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio
dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire
informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it